

Codice A1419A

D.D. 5 ottobre 2020, n. 1065

**Rettifica D.D. n. 775 del 28.07.2020 "DGR n. 32-8757 del 12.4.2019 - Assegnazione dei contributi per la realizzazione degli interventi inerenti l'attuazione del programma P.I.P.P.I. (fase 9)- Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021: accertamento di euro 300.000,00 sul cap. di entrata 26318, anno 2020 ed impegni di pari importo sul capitolo di spesa 152554 anni 2020 e 2021**



**ATTO DD 1065/A1419A/2020**

**DEL 05/10/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale**

**OGGETTO:** Rettifica D.D. n. 775 del 28.07.2020 "DGR n. 32-8757 del 12.4.2019 - Assegnazione dei contributi per la realizzazione degli interventi inerenti l'attuazione del programma P.I.P.P.I. (fase 9)- Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021: accertamento di euro 300.000,00 sul cap. di entrata 26318, anno 2020 ed impegni di pari importo sul capitolo di spesa 152554 anni 2020 e 2021 a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali individuati".

Premesso che,

la Regione Piemonte aderisce all'attuazione del programma ministeriale inteso come Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (P.I.P.P.I.), individuando gli ambiti territoriali da coinvolgere sulla base del numero totale dei minori in carico e della popolazione minorile complessiva su base provinciale;

l'art. 3 del D.M. del 4/09/2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 1/10/2019 al n. 3048 sancisce la riserva di un importo pari ad almeno a Euro 250.000,00, comprensiva del cofinanziamento del 20% già garantito dalle Regioni o tramite l'Ambito selezionato, per finanziare azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) per almeno 4 ambiti territoriali;

la quota minima di finanziamento per ciascun Ambito a valere sulla quota regionale delle risorse del F.N.P.S. è quindi pari a € 50.000,00, cui si aggiunge un cofinanziamento minimo di € 12.500,00;

Dato atto che,

è possibile l'ulteriore estensione del programma, in virtù del quale le Regioni possono prevedere di

estendere territorialmente gli interventi e i servizi oltre il numero di ambiti, ferma restando la coerenza la Programma P.I.P.P.I, come dal punto 2 dell'Allegato E al D.M.richiamato;

alla luce delle risorse assegnate alla Regione Piemonte, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno destinare un finanziamento complessivo di euro 300.000,00 a valere sul Fondo nazionale Politiche sociali annualità 2019, per incrementare a 6 il numero degli ambiti territoriali, coinvolgendo pertanto 3 nuovi ambiti, di cui due appartenenti a territori provinciali piemontesi non coinvolti nella sperimentazione quali il Cuneese e il Verbanco Cusio Ossola;

Preso atto che,

con DGR n. 8 - 689 del 17.12.2019 sono stati individuati e ammessi al finanziamento, per il Programma P.I.P.P.I. (fase 9), biennio 2020-2021, i seguenti ambiti:

- Città di Torino, adesione al livello avanzato del programma;
- ASL AL Servizi Sociali-Distretto di Casale Monferrato, adesione al livello avanzato del programma che prevede un ampliamento delle azioni in favore del territorio afferente all'ASL AL di Valenza;
- Consorzio IRIS Biella, adesione al livello avanzato del programma che prevede un ampliamento delle azioni in favore del territorio afferente al Consorzio Cissabo di Biella;
- Consorzio Intercomunale Servizi Sociali dell'Ossola (Vco),
- Ambito territoriale Servizi Sociali Ivrea -Cuornè- Caluso (To), Ente capofila: Consorzio In.Re.Te di Ivrea
- Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese (Cn);

con D.D. n. 775 del 28.07.2020 si é accertata la somma di € 300.000,00 sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio 2020-2022, annualità 2020, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. versante 74719) provvisorio d'incasso n. 16330 del 11/05/2020;

con D.D. 775 del 28.07.2020 si é impegnato l'importo di € 300.000,00 sul capitolo 152554 del bilancio 2020-2022, annualità 2020 e 2021, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore delle Amministrazioni Locali individuate con DGR 8 - 689 del 17.12.2019;

Considerato che,

per quanto riguarda l'ambito territoriale dei Servizi Sociali di Ivrea - Cuornè e Caluso, il cui Ente capofila è In.Re.Te di Ivrea, la D.D. 775 del 28.07.2020 riporta un codice beneficiario, utilizzato per le registrazioni contabili in Regione Piemonte, che corrisponde per mero errore materiale al Consorzio C.S.S.A.C. di Caluso invece che al Consorzio In.Re.Te. Ivrea;

preso atto che, di conseguenza, in sede di registrazione contabile, gli impegni contabili n. 2020/8720 e n.2021/1601 sono stati, per ulteriore errore materiale, imputati al Consorzio C.S.S.A.C. di Caluso, in luogo del corretto beneficiario Consorzio In.Re.Te. di Ivrea;

per le motivazioni di cui sopra si ritiene necessario modificare gli impegni seguenti, associandoli correttamente al soggetto beneficiario capofila Consorzio In.Re.Te Ivrea (codice beneficiario 260786) e di conseguenza:

- Impegno n. 2020/8720, acconto anno 2020 - Ambito territoriale Servizi Sociali Ivrea - Cuornè - Caluso (To), Ente beneficiario e capofila: Consorzio In.Re.Te Ivrea - (cod. ben. n. 260786) - € 35.000,00;

- Impegno n. 2021/1601, saldo anno 2021 - Ambito territoriale Servizi Sociali Ivrea - Cuorgnè - Caluso (To,) Ente beneficiario e capofila: Consorzio In.Re.Te Ivrea - (cod. ben. n. 260786) - € 15.000,00

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

Visti,

la L.R. n. 1 del 8.01.2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e s.m.i.;

il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i., come integrato e corretto dal D.lgs n. 126/2014;

il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";

la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 relativa al "visto di regolarità contabile";

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con atto amministrativo n. 8 - 689 del 17.12.2019 "Individuazione degli ambiti per la realizzazione di azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui al Decreto Ministeriale del 4.09.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 01.10.2019 al n. 3048";

Verificati, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e le dotazioni di cassa del bilancio 2020 sul capitolo di spesa 152554;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 28.08.1997 "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e unificazione, per le materie e i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la conferenza Stato - Città ed Autonomie locali";
- Visto l'art. 3 commi 1-2 del Decreto Ministeriale del 4.09.2019 recante il riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali Annualità 2019;
- Vista la L.R. n. 1 del 8.01.2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale ed integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- Visto il titolo IV "Le prestazioni e i livelli essenziali e omogenei", cui all'Art.18 "Le prestazioni essenziali " della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

## **DETERMINA**

- di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, gli impegni contabili assunti con la D.D. 775 del 28.07.2020 imputandoli al beneficiario corretto, Consorzio In.Re.Te. Ivrea, in luogo del beneficiario Consorzio C.S.S.A.C. di Caluso, come di seguito specificato:

- Impegno n. 2020/8720, acconto anno 2020 - Ambito territoriale Servizi Sociali Ivrea - Cuorgnè - Caluso (To), Ente beneficiario e capofila: Consorzio In.Re.Te Ivrea (cod. ben. n. 260786), c.f. 07949370014, € 35.000,00;

- Impegno n. 2021/1601, saldo anno 2021 - Ambito territoriale Servizi Sociali Ivrea - Cuorgnè - Caluso (To,) Ente beneficiario e capofila: Consorzio In.Re.Te Ivrea - (cod. ben. n. 260786), c.f. 07949370014, € 15.000,00;

- di liquidare l'acconto anno 2020 a favore del Consorzio In.Re.Te Ivrea ad avvenuta approvazione della determinazione divenuta efficace;

- di dare atto che rimangono invariati i restanti codici e beneficiari relativi agli impegni assunti con la D.D. 775 del 28.07.2020.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", poiché trattasi di rettifica codice beneficiario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,  
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio